Summit in Campidoglio, ma i singoli progetti richiederanno l'approvazione della Sovrintendenza

# Miniparcheggi nel centro storico

### Allo studio bando per i condomini che vorranno realizzare posti auto sotterranei

cheggi si realizzino ieri sera c'è stato un piccolo sum- trovare i posti per i residenmit in Campidoglio. Convo- ti. Ma nulla verrà fatto se cati da Walter Veltroni so- non con il placet della sono arrivati l'as-

sessore al traffico Mario Di Carlo e quello ai la-Il piano potrebbe vori pubblici partire entro Giancarlo D'Alessandro, dicembre. Sarà oltre al consipossibile usufruire gliere delegato del sindaco Fadegli incentivi brizio Panecaldella legge Tognoli do e il presidente del I Municipio Giuseppe

Lobefaro. C'era anche il suo e del presidente del I presidente della Sta, Chicprevalenza tecnico.

«Oggi abbiamo due filo-

gliore circolazione e quella vrintendenza».

> Ma al di là dei progetti che prevedono posti auto o interrati o lungo le banchine dei lungotevere come quello dell'Acer, la vera novità è quella che Fabrizio Panecaldo definisce il «Sogno»,

Municipio Giuseppe Lobeco Testa. E sono stati i pro- faro. Ovvero la costruzione getti per realizzare i posti di tanti «mini» parcheggi auto nel centro storico l'ar- in centro. Quasi posti auto gomento dell'incontro, in «condominiali», se così si può dire, che dovrebbero poter anche permettere di sofie - spiega Fabrizio Pane- realizzare meglio le pedocaldo - l'esigenza di sgom- nalizzazioni previste. «Per

vere per permettere una mi- ti nel ventre di Roma - spie- dio, di cui ieri è stato diga ancora Fabrizio Pane- scusso, ma che potrebbe caldo - d'accordo con Giu- partire entro dicembre di seppe Lobefaro abbiamo quest'anno, prevede che pensato ad un "Bando" spe- chiunque sia interessato al-

- CENTRO STORICO L'obiettivo è quello di poter arrivare a 17 mila posti auto nel centro della città. Circa 7000 sono quelli che si spera di arrivare ad attuare lungo i muraglioni del Tevere, altri 10.000 circa, sotto i colli.
- IL PIANO DEL CAMPIDOGLIO I parcheggi deliberati con il Pup sono 442, dei quali sono 55 quelli ultimati, altrettanti i cantieri aperti.
- · GLI ULTIMI APPROVATI La Giunta all'inizio di ottobre ha dato il via libera ai parcheggi di via Tarquinio Collatino, piazza Aruleno Celio Sabino, via Taranto, via Piccini-via Valnerina, via Muggia, piazza Caduti della Montagnola, viale Furio camillo, via dei Frassini, per un totale di 800 posti.
- . I PROSSIMI Sono 15 i Pup che sono destinati ad andare in Giunta quanto prima. Sono, fra gli altri, quelli di piazzale Hegel e piazza Santa Silvia, piazza dell'Ateneo salesiano epiazza Vimercati, via Taranto, via Corridnni e via Mascagni

spiega Stefano Madia - abbia-

gli eroi popolari, che costitui-

scono dei modelli. È la prima

volta - aggiunge - che non si ri-

corre alla fiction o a episodi co-

struiti. Questi sono spot che

fanno vedere immagini e titoli

di tutti i giorni, ai quali siamo

abituati in televisione e sui giornali. Ma sono costruiti in modo

da invitare a riflettere, così co-

me fanno Totti o Amendola,

per dire alla fine "Io no". Senza

fare una predica, invitano a una

Di idee e di progetti ce berare dalle auto i lungote- mettere e auto dei residen- ciale». Il progetto allo stu- la possibilità di scavare un venta estremamente intene sono tanti. Purchè i par- vere per permettere una mi- ti nel ventre di Roma - spie- dio, di cui ieri è stato di- parcheggio o al di sotto del- ressante, perchè non bisola porpria abitazione presenti al propria proposta al Campidoglio o al I Municipio. La possono presenta-

re privati, condomini, i vari comitati, gruppi di persone. Tutti i progetti, corredati dei requisiti essenziali. verranno sottoposti alle sovrintendenze, soprattutto a quella archeologica trattandosi del centro storico.

che non dovrebbe avere tempi lunghissimi: quelli considerati realizzabili passeranno poi ad una fase di ulteriore progettazione. «Oggi con le possibilità di realizzare anche parcheggi meccanizzati - aggiunge Panecaldo - la proposta di-

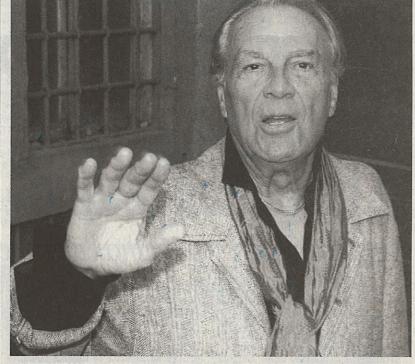
ressante, perchè non bisogna fare grandi scavi e non occorre occupare grandi

Il «sogno» di Fabrizio Pa-

necaldo e Giuseppe Lobefaro potrebbe usu-Liberando le fruire di incentistrade dalle auto pre pensare a il Campidoglio quelli previsti dalla vecchia potrà procedere legge Tognoli alle replica il consigliere delegato pedonalizzazioni del sindaco ma noi ritenia-

mo che in que-Un passaggio, comunque, sto caso la domanda sia molto forte e possa costituire un investimento vantagiossimo per i privati ed i proprietari di appartamenti nel cuore della città. È un mercato molto ambito e sul quale c'è tantissima aspet-

> Lilli Garrone Anna Merola



LA MEMORIA Giorgio Albertazzi: «I morti vanno ricordati senza distinzioni»

# Dal Verano al cimitero acattolico: poesie e recital per il 2 novembre

Oltre 30 artisti

sepolcri e in

luoghi storici

della Capitale

«Bisogna ricordare i morti - dice gnato dal violoncello live di Giovan-Giorgio Albertazzi - ricordarli nel modo più sincero e più universale senza distinzioni di gradi di fama o di ceti sociali e la poesia è forse il modo più giusto». Saranno proprio la musica e il teatro, sabato a Roma, nei «luoghi della memoria» a fare da cornice alla commemorazione della festività dei morti. L'iniziativa, giunta alla sua IX edizione, nata da un'idea di Gianni Borgna as-sessore alle politiche culturali, in collaborazione con il Teatro di Roma, quest'anno si svolgerà oltre mento dedicato ai più piccoli. Sem-

che nei tre cimiteri più importanti della capitale anche su un percorso itinerante intorno al col-le del Campidoglio e ai Musei capitolini con oltre 30 artisti tra attori, musicisti e cantanti in ricordo di morti illustri e non, per riscoprire i luoghi e i momenti significativi della nostra storia. Una giornata no stop

dei Sepolcri. Quest'anno a dar voce ai versi di Ugo Foscolo saranno due personalità indiscusse del no stro teatro: Giorgio Albertazzi e Anna Proclemer. Ma, a partire dai Sepolcri, Albertazzi ha voluto costruire un itinerario in versi che, passando attraverso Ezra Pound e Kriton Athanasulis, giunge ai versi di Thomas S. Eliot «nel mio principio è la mia fine...mella mia fine è il mio principio». Al cimitero acattolico per gli stranieri al Testaccio, alle 15, Danio Manfredini accompa-

ni Ricciardi leggerà «Corpo che vai via», dai testi tratti dalle poesie di Mariangela Gualtieri, mentre Walter Maltosi si confronterà con «Le ceneri di Gramsci» di Pier Paolo Pasolini. A partire dalle 16, alla Villa Romana del cimitero Flaminio a Prima Porta, diversi attori e i bambini dell'Istituto Comprensivo Baccano di Labaro, interpreteranno, accompagnati dal coro gospel dei Bronzeville, testi di Primo Levi, Alberto Savino e altri, in un appunta-

pre nel pomeriggio, al Portico d'Ottavia, con un itinerario attorno al Campidoglio, Vincenzo leggeranno testi Pirrotta racconta con la tecnica del cunto sicilialetterari presso i no «La fuga di Enea». Nel Parco archeologico del Teatro Marcello, al-cuni testi tratti da «Roma 335» di Carlo Bernardi, saranno interpretati da diversi attori con la

che si apre al Verano con la lettura regia di Paolo Castagna, anche organizzatore dell'intera iniziativa. Alle 18 nel sagrato di San Giorgio al Velabro sarà in scena «Il mio nome è Caino» di Claudio Fava, diretto da Ninni Bruschetta. I «Trionfi» di Francesco Petrarca, con la regia di Paolo Castagna, chiudono la giornata dei «Luoghi della memoria» nel Tabularium dei Musei capitolini, proponendo una riflessione laica di carattere universale sul tempo e sull'eternità.

Alessandra Bisceglia

Parte «Io no» la serie di spot contro il degrado e i comportamenti incivili

## Una città migliore, le star danno l'esempio

tissimi, dal capitano della Roma Francesco Totti a Roberto sindaco ci saranno i testimo- mo scelto come testimonial de-Mancini, allenatore della Lazio: nial e l'assessore alla Comunicaagli attori Massimo Ghini e zione Mariella Gramaglia - alla Claudia Gerini. E ancora: Ricky Memphis, Jane Alexander, Claudio Amendola. Diranno tutti il loro «Io no» al razzismo, alla violenza negli stadi, alla pirateria stradale, all'abbandono abusivo dei rifiuti, alle scritte vandaliche. «Io no»: con questo slogan ripetuto più volte parte da novembre fino aprile nei cinema della capitale una campagna di educazione civica promossa dal Campidoglio ed ideata dal consigliere della Lista civica Stefano Madia. Tende a colpire tutti quei comportamnti «che squalificano l'immagine complessiva di una città», come ha detto ieri il sindaco. «È un inizio - dice Stefano Madia di un percorso che dovrebbe durare almeno tre anni. Sono spot di soli 30 secondi, ma penetrano piano piano nelle coscien-

Ieri sera al cinema Alcazar, alla presenza di Walter Veltroni, le immagini sono sfilate per la prima volta. Gli spot verranno

I testimonial hanno nomi no- poi ripetuti il 5 novembre al Vit- rizzata soprattutto ai giovani toriano - e questa volta oltre al presenza del consiglio comunale e degli alunni di alcune classi medie della città. L'iniziativa «è una parte importante di quel progetto complessivo con cui

> Attori famosi e protagonisti dello sport testimonial della campagna del Comune che durerà fino ad aprile nelle sale cinematografiche

instaurare tra i cittadini romani, soprattutto tra i più giovani - ha spiegato Veltroni - un'idea di comunità. I temi scelti per la campagna sono quelli in cui un più sviluppato senso civico del cittadino diventa la condizione per cui si possa vivere in una città migliore per tutti». «Poichè è una campagna indi-

presa di posizione». E così per la violenza negli stadi o per il razzismo, vengno riproposti striscioni o scritte viste allo stadio, per i pirati della strada le immagini consuete degli incidenti, per l'abbandono abusivo ecologico alla città.

quest'amministrazione vuole dei rifiuti (che a Roma sono 26 mila tonnellate l'anno) il danno Tutti i testimonial hanno lavorato gratis per la campagna del Campidoglio, e sono stati ieri ringraziati dal sindaco «per il loro amore per Roma». Gli spot sono costati in tutto solo 15.358 euro, 30 milioni di lire.

